Riceviamo e Pubblichiamo - Riceviamo e Pubblichiamo -

Un grido pieno di speranza "Sambuca non ti riconosco"

di Eleonora Lo Monaco

Sono passati oltre due anni dalle ultime consultazioni comunali e si va delineando sempre più un limite invalicabile tra chi, occupa posti di prestigio nel sempre più statico "Palazzo dell'Arpa"e chi, invece, ai margini del Paese cerca di dare a un comportamento del genere una spiegazione. Come si è prodigata la nostra amministrazione nell'attuare tutti quei progetti di crescita sociale, culturale, economica e turistica tanto decantati nei vari comizi cittadini che, avrebbero creato maggiori sbocchi nel mondo del lavoro, dando così una svolta decisiva alla disoccupazione di cui è vittima una sempre più crescente percentuale di giovani sambucesi? Che fine hanno fatto le cooperative costituitesi subito dopo l'insediamento della nostra amministrazione? Come, noi elettori, siamo stati ripagati dalla fiducia riposta nella nostra classe dirigenziale, nonostante gli evidenti "tentennamenti", i limiti e le "accese polemiche" esternate fin dagli albori della sua nuova vita? Forti delle nostre convinzioni, abbiamo sempre creduto che gli episodi iniziali inerenti le ripartizioni degli Assessorati, qualcuno dato contrariamente alle indicazioni dell'elettorato, fossero stati solo dei piccoli "flashes"; allo stato attuale, tuttavia, prendendo consapevolezza di tutto ciò, possiamo affermare che il risvolto della medaglia non è stato ottimale. Adesso, è tempo che ognuno si faccia carico delle proprie responsabilità, perché il ruolo rivestito da ciascuno dei dirigenti comunali, ruolo avuto in seguito al volere espresso dalla popolazione, non deve essere un semplice "modus vivendi", mera apparenza o caratterizzato da esibizionismo, senso di protagonismo e fanatismo puro, ma deve essere il tramite attraverso il quale si concretizzano le esigenze dei cittadini. Un crescente ed evidente malcontento generale incomincia ormai a farsi strada fra i giovani, sui quali incombe gravemente il peso di un futuro all'insegna della disoccupazione oppure la scelta non facile dell'emigrazione. Troppe illusioni, troppe promesse, sono state fatte a noi giovani, nuove generazioni, alle quali viene offerto a garanzia dei sacrifici scolastici, una valigia che come un pesante fardello siamo costretti a sorreggere a malincuore. E' giusto, mi chiedo, privare la nostra cittadina di un così alto e considerevole patrimonio giovanile? Cosa ne sarà di Sambuca e di noi giovani? Abbiamo lottato affinché le ideologie e i valori di cui siamo portatori venissero affermati, ma di fronte ad un così evidente "menefreghismo" abbiamo ormai abbandonato anche quel piccolo barlume di speranza al quale c'eravamo "avvinghiati", legati con tutte le nostre forze. Sono sempre più consapevole che questa cittadina che mi ha dato i natali, che "amo" nel senso più alto del termine, che fino a qualche decennio fa era annoverata tra le "più all'avanguardia dell'interland"; presa anche come punto di riferimento, come esempio da parte di tutti i comuni limitrofi, adesso, si ritrova in prossi-

(segue a pag. 12)

Lettera aperta del Consiglio Comunale Baby all'Amministrazione Comunale

Il consiglio comunale baby e il suo sindaco dicono no ad una carica e ad un ruolo passivo in cui, dopo l'elezione, l'amministrazione comunale "senior" vorrebbe relegarli.

A due mesi dalla nostra elezione svolta nell'ambito di un progetto scolastico appoggiato anche dal sindaco e dalla giunta comunale, ogni nostra iniziativa viene oggi puntualmente ostacolata. Il motivo? Lo chiediamo al sindaco e all'amministrazione che, smentendo l'appoggio datoci inizialmente, si è recentemente opposta alla nostra partecipazione, chiesta ripetutamente, alle sedute del consiglio comunale, e ha detto no, per "difficoltà economiche", al finanziamento di un viaggio che ci avrebbe consentito di recarci a Palermo, presso l'Assemblea regionale. Abbiamo partecipato a questo progetto di concerto con le scuole di altri comuni, come Santa Margherita, e oggi, mentre i nostri coetanei degli altri paesi sono appoggiati dalle rispettive amministrazioni comunali e soddisfatti nelle loro lecite richieste, noi invece, a Sambuca, siamo trattati come cittadini di serie "B." Da piccoli membri della comunità sambucese e da suoi futuri protagonisti, chiediamo se sia così difficile stanziare un'irrisoria somma per soddisfare le nostre richieste. Vanno i nostri plausi a questa amministrazione comunale per le lodevoli iniziative prese nei confronti degli anziani e attuate nell'ambito economico e turistico, iniziative che hanno comportato spese non certo indifferenti. Tuttavia non possiamo fare a meno di rammaricarci per il fatto che non rientriamo, così sembrerebbe, secondo la logica di Palazzo dell'Arpa, nel novero dei soggetti meritevoli di attenzione ed incentivi. A scuola ci hanno insegnato che noi saremo i protagonisti della vita sambucese di domani. Forse per questa Amministrazione comunale non è così? Un nugolo di giovani non vale 300 euro di pulman? O forse chi non vota non è meritevole di riguardi?

Il sindaco ed il consiglio comunale baby

Presentato il libro di Enzo Randazzo

"Don Adalgiso e Fantasima Saracina" a Roma

Emanuela Pendola

Lo scorso 30 maggio, presso la prestigiosa Antica Libreria Croce di Roma, ha avuto luogo la presentazione del romanzo di Enzo Randazzo Don Adalgiso e Fantasima Saracina.

A dare il benvenuto nella capitale il Dr. Nino Palermo, assessore al Municipio-Centro Storico, il quale, davanti ad un qualificato ed attentissimo pubblico, che ha visto tra i presenti il regista Mario Moretti, direttore del Teatro dell'Orologio, lo scrittore Gianfranco Calligarich (Garzanti), Ilaria Borrelli (Sperling&Kupfer), i pittori Mimmo Conte e Vincenzo Sciamé, ha rimarcato la carriera letteraria dello scrittore e il suo impegno letterario sempre volto a delineare un'immagine della Sicilia inedita, affascinante e moderna.

Il relatore Nuccio Fava, ex direttore di Rai 1, ha proposto una lettura critica articolata e originale dell'opera, individuando in Don Adalgiso, il protagonista del romanzo, un personaggio profondamente complesso e umano, che affronta gli interrogativi esistenziali, i conflitti ancestrali tra spirito e carne, apparire ed essere, e che non si arrende in un ripiegamento senza speranza. Fava ha effettuato una fertile comparazione tra grandi autori come Pirandello, Tomasi di Lampedusa, Sciascia, nelle cui opere il progetto di vita resta incompiuto, e un Randazzo che ci presenta personaggi che risolvono i conflitti, scegliendo la via dell'autenticità, della libertà in una Sicilia aperta e antitradizionalista, forte delle sue consapevolezze culturali e disponibile al contempo a progettualità significative. La qualità essenziale del romanzo è quella di uscire da logiche intellettualizzate, razionali e incasellanti, nell'abbandono di una fin troppo abusata sicilitudine. Caldamente applaudita la lettura di pagine scelte del romanzo, da parte di due grandi attori di teatro come Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini. Dopo i ringraziamenti la serata si è conclusa con una cena a Trastevere ed i cannoli di ricotta siciliani offerti dall'autore.

Nascite

Il 26 aprile, a Palermo, presso il Buccheri La Ferla, è nata Mariapia di Giuseppe e Katiuscia Cottone. Alla piccola che si affaccia alla vita, ai felicissimi genitori, ai nonni e zii La Voce augura un futuro ricco e prospero.

* * *

Fiocco rosa in casa Brugnano-Cacioppo. Il 20 maggio una bellissima bambina è venuta ad allietare la giovane coppia. Angelica, questo il nome, è nata a Palermo. Ai felicissimi genitori, ai nonni, nostri lettori, agli zii gli auguri del mensile.

* * *

Il 26 maggio è nata Letizia, una bellissima bambina che ha allietato i genitori Catia e Nino Sparacino e i nonni. Alla neonata gli auguri de La Voce per un prospero avvenire.

SUPERMERCATO | ASSOCIATO UNI CONAD
€UROMERCATI srl
· MACELLERIA E SALUMERIA ·
Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA
Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA